

AFGHANISTAN: TRIPLICATI GLI ATTACCHI CONTRO LE SCUOLE/ LA DENUNCIA DELL'UNICEF: 1000 SCUOLE CHIUSE

GINEVRA\ aise\ - In Afghanistan tra il 2017 e il 2018 gli attacchi contro le scuole sono triplicati, aumentando da 68 a 192. È quanto denuncia oggi l'Unicef sottolineando che, dal 2015, è la prima volta che gli attacchi contro le scuole aumentano. "L'istruzione in Afghanistan è sotto attacco", ha dichiarato Henrietta Fore, Direttore generale UNICEF. "Gli attacchi insensati contro le scuole, l'uccisione, il ferimento e il rapimento di insegnanti e le minacce all'istruzione stanno distruggendo le speranze e i sogni di un'intera generazione di bambini". Secondo i dati dell'agenzia, il conflitto in corso e il rapido deterioramento delle condizioni di sicurezza nel paese hanno lasciato più di 1.000 scuole chiuse alla fine dello scorso anno. A mezzo milione di bambini è stato negato il proprio diritto all'istruzione. Uno dei motivi dell'aumento degli attacchi scolastici è stato l'uso delle scuole come centri di registrazione degli elettori e di votazione per le elezioni parlamentari del 2018. Circa 3,7 milioni di bambini tra i 7 e i 17 anni – quasi metà di tutti i bambini nel paese in età scolare – sono fuori dalla scuola in Afghanistan. Il peggioramento dell'insicurezza, gli alti tassi di povertà e la persistente discriminazione contro le ragazze lo scorso anno hanno causato un incremento del tasso di bambini fuori dalle scuole per la prima volta dal 2002. Le ragazze sono circa il 60% di chi è fuori dalla scuola. L'UNICEF sta lavorando con i governi e altri partner per fornire istruzione informale e attraverso programmi accelerati basati sulle comunità. Tra queste misure è previsto l'utilizzo di case ed edifici della comunità per uso scolastico, aiutando così a ridurre i rischi legati all'insicurezza per andare o tornare da scuola. Nel giorno in cui in Spagna ha inizio la Terza Conferenza Internazionale sulle Scuole Sicure, l'UNICEF chiede di "porre fine agli attacchi contro le scuole e alle parti in conflitto di proteggere l'istruzione nel corso di conflitti armati". (aise)